

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT: MIRAFIORI; PALOMBELLA (UILM): “SOLO LA FIOM A 'IN ½ H' SU RAI 3? E' UNA REPLICA GIÀ VISTA, MA PARE CHE NON CI SIA RIMEDIO. SPERO CHE LA ANNUNZIATA ALMENO MI SPIEGHI PERSONALMENTE COME CERTE COSE POSSANO ACCADERE”

Le dichiarazioni di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“L'Annunziata lo rifà senza badare al coro di proteste che ha suscitato. Ha una particolare simpatia per le ragioni della Fiom, ma deve ricordarsi che lavora per il servizio pubblico, dopo esser stata direttrice del Tg3 e presidentessa della Rai”.

Rocco Palombella, leader della Uilm, commenta in questo modo la trasmissione televisiva “in ½ h” in onda domani su Rai 3 che avrà come tema la vicenda Fiat e come ospiti il vicepresidente di Confindustria, Alberto Bombassei, e il segretario generale dei metalmeccanici Cgil, Maurizio Landini.

“Almeno questa volta tra l'esponente degli industriali - ironizza Palombella - e quello della Fiom assisteremo ad un minimo di contraddittorio, anche se mancheranno le ragioni di tutta quella parte del sindacato che ha firmato l'accordo per Mirafiori, tra cui noi, e che da giovedì prossimo sottoporrà questa intesa a referendum, un'intesa ed una consultazione a cui proprio la Fiom si oppone”.

Ma non è la prima volta che succede nella trasmissione in questione sulla terza rete della Rai.

“A fine ottobre - ricorda il segretario generale della Uilm - per replicare ad una sua intervista a Sergio Marchionne che aveva fatto discutere l'opinione pubblica, Lucia Annunziata condusse la sua trasmissione domenicale con solo operai della Fiom in studio e collegati dallo stabilimento di Termini Imerese in Sicilia. Un guazzabuglio in cui i telespettatori ascoltarono sfoghi, slogan e notizie imprecise senza un minimo di contraddittorio. Prima che andasse in onda la puntata avvertimmo la giornalista che era il caso di invitare altre voci sindacali, per avere un minimo di pluralismo. Non ci fu niente da fare. Allora, a trasmissione conclusa, ci rivolgemmo a Sergio Zavoli, presidente della commissione parlamentare di indirizzo e vigilanza dei programmi radiotelevisivi. Al senatore in questione, grande giornalista ed anche lui ex presidente della Rai esponemmo i fatti e ci rispose ufficialmente che aveva segnalato gli avvenimenti al direttore generale della Rai Mauro Masi. Ma da allora non è successo niente, se non la nuova puntata di 'in ½ h' che va in onda col solo Landini in studio”.

Palombella si aspetta delle spiegazioni almeno dalla Annunziata.

“Giocoforza, lunedì sera - annuncia il sindacalista - dovremmo incontrarci negli studi milanesi de 'La7' dove Gad Lerner ha organizzato nella sua trasmissione un vero 'faccia a faccia' tra me e Landini. Tra i giornalisti invitati in studio come Paolo Madron e Massimo Mucchetti anche la Annunziata. In diretta sosterrò le buone ragioni dell'intesa di Mirafiori e quelle per il sì al



referendum del 13 e 14 gennaio. Ma dietro le quinte, prima, o dopo la messa in onda, credo che un chiarimento con la giornalista, che ha iniziato la sua grande carriera al 'Manifesto', sia doveroso. Per ironia della sorte, un problema di pluralismo nella televisione pubblica, relativo ai lavoratori metalmeccanici, probabilmente sarà discusso nei corridoi di una televisione privata. Ma di questi tempi, ogni occasione quando si presenta non va sprecata, soprattutto quando riguarda la Rai”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 8 gennaio 2011